



TAVOLO TECNICO: ASSUNZIONI DEI DOCENTI DELLA SCUOLA A CARATTERE STATALE

Oggi 28 settembre '22, come promesso a conclusione dell'incontro precedente, **il Dipartimento Istruzione ha aperto il confronto sulle modalità di assunzione a dei docenti della scuola a carattere statale**, viste le numerose segnalazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali nel corso dell'estate.

Erano presenti il Dirigente Generale dott. Ceccato, i Dirigenti dott.ssa Mussino, dott. Giancotti.

Il dott. Ceccato ha informato le O.O.S.S. sullo stato del percorso di approvazione della procedura concorsuale riservata da parte del Miur, concorso abilitante che l'Amministrazione provinciale ha inserito all'interno del "Bando Quadro" deliberato nel settembre 2021. Il Miur chiede che il percorso sia coerente con i concorsi straordinari banditi a livello nazionale, i quali prevedono il riconoscimento del servizio svolto esclusivamente nelle scuole a carattere statale e una prova selettiva, che probabilmente sarà scritta. Ricordiamo inoltre che uno dei requisiti è l'inserimento nelle graduatorie di istituto 2017/2020 (prorogate al 2021) e 3 anni di servizio a partire dal 2013/2014 al 2020/2021.

Cisl Scuola ha subito evidenziato **l'anacronismo** di tali requisiti, previsti per una procedura che avverrà presumibilmente nel 2023, in concreto alla vigilia della decadenza delle graduatorie di istituto 2021/2024, senza considerare il fatto che i docenti inseriti in quelle graduatorie avranno probabilmente già partecipato alle procedure concorsuali indette a partire dal 2020. La dott.ssa Mussino si è dichiarata disponibile a fare una verifica, per capire quali docenti potenzialmente interessati "oggi" al concorso riservato erano inseriti nelle precedenti graduatorie di istituto. **Cisl Scuola** resta dell'idea che il concorso debba essere esteso anche ai docenti inseriti ex novo nelle vigenti graduatorie e nel servizio valido debba essere considerato anche l'anno scolastico in corso. Altra posizione (non del Dipartimento ma del Miur) inaccettabile per **Cisl Scuola** è l'esclusione dai requisiti, del servizio svolto nella scuola paritaria, i cui docenti stanno aspettando una procedura abilitante per essere stabilizzati negli istituti scolastici paritari nei quali lavorano ormai da anni. Ricordiamo che la procedura abilitante bandita dal Miur nel 2020 è caduta nel dimenticatoio.

Il dott. Ceccato ha poi affrontato lo spinoso tema delle conferme dei contratti di lavoro secondo l'art. 93 della LP n5/2006: edotto di tutte le segnalazioni che i Sindacati hanno inviato al Dipartimento, ha ammesso che la norma va ripresa in mano; ha inoltre precisato che l'art 93 è legge e quindi al Dipartimento spetta solamente la sua articolazione (non abrogazione), sulla quale c'è ampia disponibilità al confronto.

Cisl Scuola è convinta che la continuità didattica sia una necessità per i nostri studenti e le nostre studentesse, non può però essere usata impropriamente dai Dirigenti Scolastici per assegnare contratti di lavoro. Come più volte affermato, l'art. 93 ha favorito alcuni e penalizzato altri, poiché sono mancate la trasparenza e l'osservanza della normativa sulle assunzioni che prevede il rispetto di una graduatoria.

Cisl Scuola ha inoltre segnalato le anomalie che il sistema Mad informatizzata ha causato nell'assegnazione degli incarichi: talvolta i titoli di studio non sono stati dichiarati in modo

corretto dai docenti e in altre occasioni, sono stati affidati gli incarichi senza rispettare i criteri dettati dalla normativa concernente, i criteri di priorità previsti.

La "Giostra delle Assunzioni " ha causato disuguaglianze e contrasti, siamo stati tutti concordi nell'affermare che questa situazione va sanata.

L'incontro è terminato con i numeri delle assunzioni, tra i quali:

- 412 contratti rinnovati da art. 93 (391 da precedente Chiamata Unica, 21 da sms di cui 4 da Mad)
 - 263 cattedre intere
 - 149 spezzoni
- 1252 incarichi affidati tramite Chiamata Unica
- 756 posti avanzati per gli sms

Benché restino vacanti ancora diverse cattedre, il dott. Ceccato ha riferito che tra i ruoli e gli incarichi a tempo determinato sono stati coperti quasi tutti i posti disponibili: qualche disagio ancora nella scuola primaria, specialmente nella Montessori e nella scuola secondaria per alcune classi di concorso che si riferiscono agli insegnamenti : sostegno, arte, italiano SSPG e scienze tecnologiche SSSG.

Prossimamente si aprirà un tavolo tecnico anche per il settore ATA.

Cisl Scuola si ritiene soddisfatta della disponibilità al confronto manifestata dai Dirigenti del Dipartimento Istruzione, si augura che questo mutato atteggiamento caratterizzi, d'ora in poi, i rapporti tra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione Provinciale.

Trento 28 settembre 2022

*Monica Bolognani
Segretaria Generale
Cisl Scuola del Trentino*